



COMUNE DI ROCCASECCA DEI VOLSCI
Prov. Di Latina

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

(di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____.

SOMMARIO

SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Premesse

Art. 2 - Oggetto

Art. 3 - Soglie di riferimento

SEZIONE II PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Art. 4 - Programmazione, Richiesta di acquisto e avvio della procedura di affidamento

Art. 5 - Approvazione della procedura di affidamento

Art. 6 - Responsabile del Procedimento e Commissione di gara

SEZIONE III PROCEDURE DI SELEZIONE DEI CONTRAENTI

Art. 7 - Lavori

Art. 8 - Servizi e Forniture

Art. 9 - Elenchi di Operatori Economici

Art. 10. Indagine di mercato

Art. 11 - Eccezioni, riserve e divieto di artificioso frazionamento della procedura

Art. 12 - Pagamenti - Attestazione di regolare esecuzione

Art. 13 - Oneri fiscali

Art. 14 - Forma del contratto - Ordine

Art. 15 - Norme di comportamento - D. Lgs. n. 231/2001 - L. 190/2012

Art. 16 – Disposizioni transitorie finali

SEZIONE I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Premesse

Il presente Regolamento regola la disciplina delle acquisizioni per i contratti di valore stimato inferiore alla soglia comunitaria (c.d. contratti sotto soglia) così come definita dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

In ogni caso, l'attività negoziale del Comune di Roccasecca dei Volsci è improntata allo scopo di coniugare la massima efficienza economica nell'espletamento del proprio oggetto sociale, da realizzarsi tramite l'ottimizzazione delle risorse disponibili o acquisibili, con il costante miglioramento della qualità delle attività compiute.

In attuazione di tale obiettivo primario, l'attività contrattuale descritta nel presente Regolamento applica i seguenti criteri:

- perseguimento dei fini istituzionali della Ente;
- realizzazione della massima economicità, fermo restando il conseguimento del primario obiettivo della qualità dei prodotti/servizi attesi;
- trasparenza nella scelta dei sistemi negoziali e dei contraenti;
- pubblicità delle procedure;
- garanzia di conformità e qualità di Lavori, Servizi e Forniture in affidamento;
- controllo interno;

Art. 2 - Oggetto

2.1 In virtù delle Premesse poste, il presente Regolamento disciplina, nel pieno rispetto del quadro normativo vigente, l'attività contrattuale del Comune di Roccasecca dei Volsci, (di seguito anche "Comune") relativamente alle procedure di acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture, nei limiti e per gli importi di seguito indicati relativamente ai contratti sotto soglia comunitaria.

2.2 Il Comune ricorre all'indizione di gare come metodologia prevalente di individuazione del contraente improntando le procedure di affidamento e di esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi e forniture ai criteri di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, nonché ai principi comuni elencati dall'ANAC nelle linee guida n. 4 e comunque mediante le modalità, ambiti di applicazione, principi e disposizioni, procedimenti previste dalle leggi in materia.

2.3 Il Regolamento si applicherà conseguentemente ogni qualvolta il Comune avrà necessità di acquisire una prestazione inerente la realizzazione di Lavori, la prestazione di Servizi e l'acquisizione di Forniture (di seguito anche "acquisizioni") in conformità a quanto disposto dal codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 (di seguito anche "Codice") e dalle Linee guida predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

Art. 3 - Soglie di riferimento

3.1 Nell'ambito del proprio Oggetto, il Regolamento disciplina l'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture per i "contratti sotto soglia" comunitaria.

La tabella che segue riporta la tipologia di contratti e valore stimato (al netto dell'imposta sul valore aggiunto) quale sottosoglia* e ambito di applicazione:

COMUNE DI ROCCASECCA DEI VOLSCI
Regolamento per l'acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture

LAVORI			
sottosoglie*	importo in €*		norme D. Lgs.. 50/2016 A)
A	0,00	< 40.000,00	art. 36 co. 2 lett. a)
B	40.000,00	< 150.000,00	art. 36 co. 2 lett. b)
C	150.000,00	< 1.000.000,00	art. 36 co. 2 lett. c)
D	1.000.000,00	< 5.225.000,00	art. 36 co. 2 lett. d)
LAVORI di SOMMA URGENZA			
A	0,00	≤ € 200.000 o di importo indispensabile	art. 163
SERVIZI/FORNITURE			
sottosoglie*	importo in €*		norme D. Lgs.. 50/2016 A)
A	0,00	< 40.000,00	art. 36 co. 2 lett. a)
B	40.000,00	< 209.000,00	art. 36 co. 2 lett. b)

* *NOTA BENE*

Gli importi delle soglie indicate devono intendersi automaticamente adeguati a quanto previsto dall'art. 35 comma 3 del D. Lgs. 50/2006 e s.m.i. e dalla specifica normativa richiamata anche in tabella, ovvero sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

3.2 Ai contratti pubblici aventi per oggetto, lavori, servizi e forniture, di importo superiore alle soglie di sopra evidenziate, ovvero per i contratti di valore pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria si applicano le disposizioni del Codice dei Contratti.

3.3 Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dal Comune di Roccasecca dei Volsci. Il calcolo tiene conto dell'importo stimato massimo, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto e secondo le indicazioni di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 relativamente alla categoria merceologica di riferimento.

3.4 La scelta del metodo di calcolo per il calcolo del valore stimato di un appalto non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice relative alle soglie europee. Un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustificano.

Interventi e servizi sociali

Ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. 112/1998, per «servizi sociali» si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della propria vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.

Per quanto riguarda le procedure da seguire per l'effettuazione degli affidamenti, è opportuno far riferimento a quanto evidenziato dall'Autorità con la determinazione n. 32/2016 recante: «Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali»; l'esigenza di soddisfare bisogni complessi dell'utenza non giustifica la scelta di affidare l'intero servizio a un unico operatore. Il rispetto dei principi di concorrenza e non discriminazione impone, infatti, l'adozione di accorgimenti che consentano, in ogni caso, la massima partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento. Ciò anche nei casi in cui sia previsto lo svolgimento contestuale di una molteplicità di prestazioni, oppure la medesima prestazione debba essere eseguita con modalità differenziate per adeguarla ai bisogni di diverse tipologie di utenti finali (es. assistenza domiciliare rivolta ad anziani, disabili, malati terminali).

La tabella che segue riporta la tipologia di contratti e valore stimato (al netto dell'imposta sul valore aggiunto) quale sottosoglia* e ambito di applicazione, così come disciplinati dall'art. 35 c.1 e 2 del Dlgs 50/2016

SERVIZI SOCIALI	
< 20.000,00	<p>Affidamento diretto motivato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il Settore potrà procedere con un affidamento diretto motivato e tramite ordinativo come dal combinato disposto del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (che ha mutuato il principio di cui all'art. 8, commi 3 e 4 del Regolamento del Servizio di provveditorato ed economato), e all'art. 92 del Regolamento di contabilità.</p> <p>L'affidamento deve essere preceduto da una disposizione a contrarre. Segue verbale di affidamento che genera l'impegno definitivo, segue mera ordinazione (buono d'ordine). Il Rup ha in ogni caso la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Dovrà sempre essere rispettato il principio di rotazione. A tal proposito la singola unità operativa <u>non potrà affidare direttamente, nel corso dell'anno finanziario, sulla competenza del medesimo esercizio, al medesimo operatore</u> più contratti per un importo complessivo superiore a € 40.000,00, salvo situazioni eccezionali causate da emergenze non programmabili.</p> <p>Laddove il contraente sia stato individuato tramite una procedura competitiva (invito a diversi operatori) il limite di € 40.000,00 può essere superato.</p> <p>L'operatore economico direttamente affidatario di un servizio potrà essere nuovamente invitato solo a fronte una procedura negoziata con invito ad almeno cinque operatori economici.</p>
> 20.000,00 < 40.000,00	<p>Affidamento diretto motivato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il Settore potrà procedere con un affidamento diretto motivato e tramite ordinativo come dal combinato disposto del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (che ha mutuato il principio di cui all'art. 8, commi 3 e 4 del Regolamento del Servizio di provveditorato ed economato), e all'art. 92 del Regolamento di contabilità.</p> <p>L'affidamento deve essere preceduto da una disposizione a contrarre che consente la richiesta di n. preventivi. Segue verbale e determinazione di affidamento che genera l'impegno, segue ordinazione (buono d'ordine) da trasmettere all'operatore economico aggiudicatario.</p> <p>Dovrà sempre essere rispettato il principio di rotazione. A tal proposito la singola unità operativa <u>non potrà affidare direttamente, nel corso dell'anno finanziario, al medesimo operatore</u> più contratti per un importo complessivo superiore a € 40.000,00, salvo situazioni eccezionali causate da emergenze non programmabili.</p> <p>Laddove il contraente sia stato individuato tramite una procedura competitiva (invito a diversi operatori) il limite di € 40.000,00 può essere superato.</p> <p>L'operatore economico direttamente affidatario di un servizio potrà essere nuovamente invitato solo a fronte una procedura negoziata con invito ad almeno cinque operatori economici.</p> <p>Il Rup ha in ogni caso la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.</p>

<p>> 40.000,00 < 750.000,00</p>	<p>Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, il Settore deve procedere con procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. In caso di inesistenza di elenchi di operatori, il Settore dovrà procedere, ai sensi dell'art. 216, comma 9 del Codice, mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta. L'utilizzo delle piattaforme telematiche Sintel/MEPA ottempera all'obbligo del suddetto avviso, essendo le stesse, di fatto, un elenco fornitori. Gli operatori dovranno essere individuati con atto motivato, o mediante sorteggio, o invitati indistintamente tutti. Obbligatoria la determinazione a contrarre, con la quale viene approvato l'avviso pubblico, la lettera di invito e impegnata la spesa presunta e la determinazione di aggiudicazione. Nomina della commissione giudicatrice con determinazione dirigenziale. L'elenco nominativo dei soggetti che sono stati invitati alla procedura deve essere obbligatoriamente reso noto con la pubblicazione dell'esito.</p>
<p>> 750.000,00</p>	<p>Procedura ordinaria Il Settore potrà procedere con procedura ordinaria.</p>

SEZIONE II
PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Art. 4 - Programmazione, Richiesta di acquisto e avvio della procedura di affidamento

4.1 La programmazione dell'acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture, rilevanti ai fini del Regolamento - e che non risulti da esigenze di tipo operativo di carattere improcrastinabile o comunque necessarie al fine dell'ordinario svolgimento delle attività amministrative è, in ogni caso, definita con l'approvazione del budget assegnato in fase di predisposizione del bilancio comunale.

4.2 Fermo restando che l'espletamento delle attività istruttorie, propositive e preparatorie di fabbisogno, appartiene al Responsabile del Settore/Ufficio nella cui competenza rientra la gestione della materia costituente oggetto unico o prevalente dell'ipotizzato rapporto contrattuale, la procedura di acquisizione:

- viene avviata ed approvata direttamente dal Responsabile del Settore/Ufficio, come indicato e disciplinato al successivo articolo 5 per acquisizioni di valore inferiore all'importo di € 40.000,00 (Euro quarantamila/00);

- viene attuata mediante procedura di affidamento (scelta del contraente) approvata dall'organo indicato e disciplinato al successivo articolo 5 e secondo le procedure di seguito meglio indicate per acquisizioni di valore pari o superiore a € 40.000,00 (Euro quarantamila/00);

4.3 In ogni caso, la Richiesta di acquisto è proposta dall'Ufficio che esprime il fabbisogno, o che risulta comunque competente e comunque nell'ambito di concerto e coordinamento e comunicazione con l'Ufficio Finanziario per gli adempimenti in merito anche di carattere amministrativo. Nel caso di prevalenza, si deve dare atto nella proposta dell'intervenuto concerto con il responsabile competente della materia non prevalente.

4.4 La Richiesta di acquisto dovrà contenere le seguenti indicazioni minime:

- nominativo della funzione richiedente;
- data di presentazione della richiesta;
- tipologia di contratto o di acquisto (forniture, servizi, lavori);
- disponibilità economica nel Budget;
- descrizione di massima della richiesta (valore economico, quantità);
- eventuali specifiche tecniche del lavoro/servizio/forniture;
- in caso di lavori o servizi di particolare complessità, eventuale riferimento ad elaborati di ordine progettuale ovvero capitolati gestionali;
- eventuali requisiti di ammissione richiesti;
- tempo utile per dare adempimento alle obbligazioni contrattuali o durata del contratto nel caso di prestazioni continuative;
- indicazione se trattasi di attività pianificata o di urgenza sopravvenuta;
- Proposta di indicazione del nominativo del RUP in relazione all'oggetto del contratto;

4.5 I soggetti e/o organi del Comune di cui al successivo articolo 5, in virtù dei poteri di impegno di spesa, avviano la Procedura di affidamento approvando la Richiesta di acquisto, dando incarico all'Ufficio richiedente di redigere, altresì, se del caso, ogni necessario documento tecnico, allo scopo avvalendosi dei competenti Uffici e/o delle competenti professionalità in organico dell'Ente.

4.6 Gli atti e i documenti predisposti dagli Uffici richiedenti sono in ogni caso sottoposti all'approvazione dei medesimi soggetti e/o organi dell'Ente, in virtù dei poteri di impegno di spesa.

Art. 5 - Approvazione della procedura di affidamento

5.1 La procedura di affidamento, è approvata secondo le competenze e poteri di spesa in forza delle decisioni impartite dal Responsabile del Servizio per lavori, servizi e forniture.

5.2 L'atto di approvazione/autorizzazione della procedura di affidamento indica:

- la procedura prescelta tra quelle previste nel presente Regolamento, e in ogni caso i criteri di selezione degli operatori economici;
- gli eventuali requisiti di ammissione alla procedura richiesti tra quelli proposti nella Richiesta di acquisto o di avvio della procedura;
- il criterio di selezione delle offerte: criterio del prezzo più basso o criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nel caso di questa ultima ipotesi con specificazione degli eventuali elementi di valutazione delle stesse;
- il Responsabile del Procedimento prescelto, ai sensi del precedente art. 4.4 e successivo art. 6;
- gli elementi essenziali del contratto;
- l'eventuale suddivisione dell'appalto in lotti funzionali in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

A) Affidamenti di importo inferiore a 2.500 euro

1) L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 2.500,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, che tenga conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento dei contratti pubblici e con motivazione sintetica.

2) L'individuazione dell'operatore economico viene disposta secondo le seguenti motivazioni:

- tempestività nella individuazione dell'operatore economico;

- tempestività dell'erogazione della prestazione;
- continuità rispetto a una precedente prestazione;
- miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita;

3) La soglia di € 2.500,00 è da intendersi al netto dell'IVA.

- 4) Per l'individuazione dell'operatore economico non sussiste alcun obbligo di utilizzo di Albi o Elenchi precedentemente costituiti.

B) Affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro

- per le spese da € 2.500,00 a € 40.000,00 mediante procedura comparativa di cui all'art. 34 del D.L. 44/2001, con invito **ad almeno di 3 operatori economici**; l'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento;

Stipula del contratto

- Ai sensi dell'articolo 32, comma 14°, del nuovo Codice, trattandosi di affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto deve essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

C) Procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 36, co.2 lett.b)

- per importi pari o superiori a **40.000,00 euro e inferiori a 209.000,00 euro per le forniture e i servizi, e inferiori a 150.000 euro per i lavori**, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, **di almeno cinque operatori** economici individuati con indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti con la precisazione che i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta;

D) Procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro

- per i **lavori** di importo pari o superiore a **150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro**, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante procedura negoziata di cui all'art.63, previa consultazione **di almeno 10 operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- Per le procedure di cui ai punti B-C-D, gli operatori economici dovranno essere individuati tramite sorteggio pubblico da effettuarsi tra gli operatori economici iscritti nell'apposito Albo degli Operatori Economici comunale.

E) Procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro

- per i **lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro** le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante ricorso alle procedure ordinarie sopra soglia.
- Tutti gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

L'Ente procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

5.3 L'Amministrazione può derogare all'applicazione del principio di rotazione a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- b) esigenze relative a particolari settori, laddove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione risulti talmente esiguo da determinare l'impossibilità dell'applicazione del principio di rotazione, l'Amministrazione può invitare anche soggetti già risultati affidatari.
- c) servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere per cui le prestazioni, se fornite o eseguite da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura, dell'attività del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Amministrazione, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- d) ragioni di urgenza, legate a situazioni o ad eventi, non dipendenti dall'inerzia dell'Amministrazione, che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di fare ricorso a soggetti di comprovata affidabilità.

5.4 Criterio di valutazione delle offerte

1) Per ciascuna procedura di affidamento il Responsabile Unico del Procedimento individua il criterio di valutazione delle offerte secondo i seguenti parametri:

- a) affidamento di lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, criterio del qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice, criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice;
- b) affidamento di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro, in alternativa tra criterio del qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice;
- c) affidamento di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice
- d) affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice.
- e) affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo in alternativa tra criterio del qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice.
- f) affidamento di servizi sociali, assistenziale e scolastica, esclusivamente attraverso il criterio qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;
- g) affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1 del Codice, esclusivamente attraverso il criterio qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;
- h) affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo inferiore a 40.000,00 euro, in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, criterio del qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice, criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice;

i) affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore a 40.000,00 euro, esclusivamente attraverso il criterio qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;

Art. 6 - Responsabile del Procedimento e Commissione di gara

6.1 Per ciascuna procedura di affidamento è nominato un Responsabile del procedimento e, ove la natura della prestazione lo richieda, di un direttore dei lavori, i quali svolgono i compiti del D. Lgs. 50/2016, e assicurare il rispetto delle procedure dell'ente in materia.

6.2 Ai sensi dell'art. 31 comma 10 del D. Lgs. 50/2016, e fermo quanto previsto nel precedente punto 4.4, il Responsabile del Procedimento viene nominato, per ogni singola procedura nell'atto di approvazione di cui al precedente art. 5, dall'Amministrazione, fatto salvo per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, nei quali la nomina spetta al Responsabile dell'ufficio/Servizio nella cui competenza rientra la gestione del fabbisogno.

6.3 Il Responsabile del Procedimento viene nominato, in conformità alle linee Guida ANAC, tra i dipendenti dell'Ente, così come previamente individuati con apposito decreto della Stazione Appaltante, sulla base del necessario livello di inquadramento, nonché delle competenze professionali, dell'anzianità di servizio, della pertinenza della funzione ricoperta in relazione all'oggetto del contratto, dell'esperienza maturata, oltre che delle eventuali particolari specializzazioni tecniche.

6.4 Il Responsabile del Procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal presente Regolamento, ivi compresi gli affidamenti diretti e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

6.5 Il Responsabile del Procedimento, per quanto attiene all'affidamento dei Lavori, Servizi e delle Forniture disciplinate dal presente Regolamento, è proposto nell'atto di approvazione della Richiesta di acquisto o di avvio della Procedura di affidamento, sulla base di idonee competenze inerenti l'oggetto e l'importo dell'acquisto o della Procedura di affidamento.

6.6 Il Responsabile del Procedimento riferisce immediatamente al soggetto o all'organo che lo ha nominato su qualsiasi circostanza rilevante concernente la Procedura di affidamento e, in particolare, su fatti che determinino o facciano ritenere possibile il verificarsi di irregolarità o rallentamenti, facendo proposte per il loro superamento ovvero segnalando iniziative assunte a tal fine.

6.7 Il Responsabile del Procedimento, qualora non sia preposto anche allo svolgimento dell'attività di controllo, segnala al soggetto o all'organo competente tutti gli elementi rilevanti al fine di poter valutare l'esattezza, correttezza e puntualità con cui sono stati adempiuti gli obblighi contrattuali.

6.8 Per quanto non espressamente previsto si rinvia, ove applicabile, alla disciplina del Codice in materia di ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

6.9 Nei casi in cui il criterio di aggiudicazione prescelto per la procedura individuata sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ovvero in qualsiasi altra ipotesi sia ritenuta necessaria (ad esempio per valore e/o rilevanza e/o oggetto dell'appalto) - la valutazione tecnica ed economica delle offerte e/o dei progetti è effettuata da una Commissione Giudicatrice nominata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs 50/2016, ove applicabile. Resta fermo ai sensi dell'art. 77 comma 3 penultimo periodo del D. Lgs. 50/2016 che Comune di Roccasecca dei Volsci può, in caso di affidamento di contratti sotto soglia, o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare componenti interni nel rispetto del principio di rotazione. La Commissione, la cui nomina dovrà intervenire successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà composta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque prescelti con modalità analoghe a quelle previste dalla vigente normativa.

6.10 Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 216 comma 12 del citato Decreto, continua ad essere nominata dall'organo di Comune di Roccasecca dei Volsci competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo le regole di competenza individuate dal Comune medesimo.

SEZIONE III

PROCEDURE DI SELEZIONE DEI CONTRAENTI

Art. 7 - Lavori

7.1 Fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori nell'ambito delle soglie e sottosoglie di cui al precedente art. 3, avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1 del Codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese - necessariamente effettuato in favore di soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale, professionale e ove eventualmente prescritti, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria eventualmente, secondo le procedure che seguono:

A) Lavori di importo complessivo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00

Tali Lavori possono essere affidati, in conformità alle previsioni del budget annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento, a cura del soggetto o dell'organo societario competente sulla base della griglia di cui al precedente art. 5 mediante:

1) affidamento diretto adeguatamente motivato (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D. Lgs. 50/2016), fermo restando una richiesta di preventivo **ad almeno di 3 operatori economici** se sussistono soggetti idonei ed ove ne ricorrano i presupposti di verifica di economicità;

2) amministrazione diretta;

B) Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 150.000,00

Tali Lavori possono essere affidati, in conformità alle previsioni del budget annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto o dell'organo societario competente sulla base della griglia di cui al precedente art. 5, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del D. Lgs. 50/2016, mediante:

1) amministrazione diretta o

2) procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, **di almeno cinque operatori** economici individuati con indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti con la precisazione che i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta nell'ambito delle seguenti categorie generali:

- manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili;
- manutenzione di opere ed impianti;
- interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i Lavori;

CATEGORIE LAVORI IN ECONOMIA

- a) Manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile od opportuno realizzarle con le forme e le procedure di evidenza

- pubblica previste in via ordinaria per l'appalto di lavori, soprattutto per garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica (come, a titolo esemplificativo, le prime opere per la difesa dalle inondazioni o per il deflusso delle acque da aree inondate; riparazioni alle strade comunali e loro pertinenze, compresi i manufatti, per inconvenienti causati da eventi atmosferici anche indiretti o da incidenti stradali; lavori da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori alle leggi e regolamenti, in esecuzione di ordinanze emanate dalla pubblica amministrazione);
- b) Interventi non programmabili in materia di sicurezza di immobili, strutture, impianti e in ogni altro ambito di competenza;
 - c) Lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento di una procedura di gara;
 - d) Lavori necessari per la compilazione di progetti e per la redazione di studi di fattibilità;
 - e) Completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
 - f) Manutenzione delle opere relative alla viabilità, compreso lo spargimento di ghiaia e pietrisco, i rappezzi di tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo di cunette e condotti, le riparazioni di manufatti, l'innaffiamento, la sistemazione delle banchine, la regolazione delle scarpate, nonché la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale, la manutenzione degli impianti semaforici, la sistemazione di aiuole spartitraffico o salvagente e dei collegamenti pedonali;
 - g) Lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni comunali patrimoniali e demaniali, dei beni in uso al Comune o presi in locazione;
 - h) Manutenzione e riparazione di impianti di pubblica illuminazione e affini;
 - i) Manutenzione e riparazione di giardini, viali, piazze pubbliche, impianti sportivi e di elementi di arredo urbano e parchi gioco;
 - j) Manutenzione e riparazione di strutture e attrezzature cimiteriali e relative pertinenze;
 - k) Manutenzione e riparazione di reti e impianti concernenti il ciclo delle acque, non compresi nella convenzione con aziende o enti gestori.

I responsabili dei servizi comunali hanno la facoltà di procedere in economia anche per l'esecuzione di lavori non espressamente contemplati nel precedente elenco e che comunque siano necessari a garantire lo svolgimento e la continuità delle ordinarie attività, purché il Responsabile Unico del Procedimento ne dimostri e ne motivi adeguatamente la necessità e la convenienza, disponendone la relativa esecuzione in osservanza del presente Regolamento.

Classificazione di Lavori non ricompresi nelle tipologie di cui ai punti precedenti, rientranti nell'ordinaria amministrazione delle attività dell'Ente, per gli importi stabiliti dalla normativa vigente in materia.

1) Sono eseguiti in amministrazione diretta le acquisizioni per le quali non occorre la partecipazione di alcun operatore economico. I Lavori sono effettuati con personale proprio, fatto salvo l'acquisto e il noleggio dei mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata di seguito riportata, sotto la direzione del Responsabile del Procedimento.

I preventivi richiesti dovranno contenere:

- a) i prezzi;
- b) le modalità di pagamento;
- c) ogni ulteriore elemento che, a giudizio del responsabile del procedimento, sia indispensabile.

L'esame dei preventivi e la scelta di quello più conveniente e vantaggioso per il Comune sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento.

2) Sono eseguite con procedura negoziata gli interventi per i quali si rende necessario, previa consultazione, l'individuazione dei soggetti da invitare al confronto concorrenziale finalizzato alla selezione degli operatori economici.

La consultazione avviene, di norma, sulla base di:

- **indagini di mercato;**

- **elenco fornitori di cui all'art. 9;**

L'affidamento mediante procedura negoziata avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono soggetti idonei, nelle forme e modalità previste nel D. Lgs. 50/2016.

Nella Lettera di invito sono specificate l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche, le eventuali garanzie, le modalità di svolgimento della gara informale ed il criterio di aggiudicazione per la scelta del contraente, e comunque tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta (es: condizioni di partecipazione, termini utili per ricezioni, tempista delle prestazioni, l'elenco dei Lavori, i prezzi unitari per i Lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo; le condizioni di esecuzione; le modalità di pagamento; garanzie a carico dell'esecutore etc.).

Il termine fissato per la presentazione delle offerte non deve essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza in cui il termine può essere ridotto a 5 giorni.

Si può prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato.

C) Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 150.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 1.000.000,00

Tali Lavori possono essere affidati, in conformità alle previsioni del budget annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto competente sulla base della griglia di cui al precedente art. 5, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, individuando gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione.

La Procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 50/2016, è quella negoziata ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, senza previa pubblicazione di bando, con le forme e modalità previste citato Decreto.

La consultazione avviene, di norma, sulla base di:

- **indagini di mercato;**
- **elenco fornitori di cui all'art. 9;**

L'invito - che contiene gli elementi essenziali della prestazione richiesta - è rivolto, ove possibile e compatibilmente con l'oggetto del contratto ad **almeno 10 operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Tali Lavori sono affidati nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, tra operatori economici alternativamente individuati nell'atto di approvazione della Richiesta di avvio della Procedura di affidamento.

In particolare, il Responsabile del Procedimento invita, per iscritto, gli operatori economici ad inviare, entro un termine di regola non inferiore a quindici giorni, la propria migliore offerta economica o tecnico/economica, dando evidenza nell'invito delle caratteristiche della prestazione richiesta (l'oggetto, il prezzo-base, le caratteristiche tecniche, la qualità e modalità di esecuzione, le modalità di pagamento, le eventuali garanzie, le penalità, le cause di risoluzione, il termine di esecuzione e quant'altro necessario) e dei

criteri che saranno seguiti nella valutazione delle offerte, e comunque tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta.

* Gli affidamenti tramite procedura negoziata sono soggetti a pubblicazione sul sito del Comune dei nominativi degli affidatari e comunque nel rispetto delle prescrizioni di pubblicità di cui al D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida dell'ANAC.

*** D) Lavori di importo complessivo pari o superiore a Euro 1.000.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 5.225.000,00**

Per le lavorazioni rientranti nella classe di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia di cui all'art 35 del D. Lgs.. 50/2016 (€ 5.225.000,00), l'operatore economico viene selezionato con il ricorso nelle forme e modalità delle procedure ordinarie previste citato Decreto (art 36 comma 2 lett d) e artt. 59 e segg. del D. Lgs.. 50/2016).

E, dunque, mediante:

- Procedura aperta;
- Procedura ristretta;
- Procedura competitiva con negoziazione;
- Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
- Dialogo competitivo;
- Partenariato per l'innovazione.

Tali Lavori possono essere affidati, in conformità alle previsioni del budget annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura dell'organo societario competente sulla base della griglia di cui al precedente art. 5, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Nei limiti e con le modalità di cui all'atto di approvazione della Procedura di affidamento, il Comune presceglia l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo.

E) Lavori di somma urgenza

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Responsabile del Procedimento - ovvero il tecnico che si reca primo sul luogo - informa prontamente l'Amministrazione sui motivi dello stato di urgenza e le cause che lo hanno provocato e i Lavori necessari per rimuoverlo.

Il Responsabile dell'Ufficio/Servizio dispone immediatamente, con propria disposizione e sotto la sua responsabilità, le misure improcrastinabili da attuare, anche oltre i propri limiti di spesa, e fermo l'obbligo di portare i propri atti a conoscenza dell'Amministrazione e di informarla sulle ragioni e sui motivi dei provvedimenti di urgenza adottati.

Fermo restando quanto sopra, l'esecuzione dei Lavori di somma urgenza può avvenire entro il limite di Euro 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, secondo le modalità di cui all'art. 163 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 - Servizi e Forniture

8.1 L'affidamento di prestazioni di servizi e forniture nell'ambito delle soglie e sottosoglie di cui al precedente art. 3, avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1 del Codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle

microimprese, piccole e medie imprese, - necessariamente effettuato in favore di soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale, professionale e ove eventualmente prescritti, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria eventualmente – avviene, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, secondo le procedure che seguono:

A) Servizi e Forniture di importo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00

Tali servizi e forniture possono essere affidati, in conformità alle previsioni del budget annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto o dell'organo societario competente, sulla base della griglia di cui al precedente art. 5 mediante: **1) affidamento diretto** adeguatamente motivato (art. 36, comma 2, lett a) D. Lgs. 50/2016), fermo restando una richiesta di preventivo **ad almeno di 3 operatori economici** se sussistono soggetti idonei ed ove ne ricorrano i presupposti di verifica di economicità;

B) Servizi e Forniture di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 e inferiore alla soglia di Euro 209.000,00

Tali Servizi e Forniture possono essere affidati, in conformità alle previsioni del budget annuale, della richiesta di acquisto e dell'atto di approvazione della Procedura di affidamento a cura del soggetto o dell'organo societario competente sulla base della griglia di cui al precedente art 5, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del D. Lgs.. 50/2016, 2) **mediante procedura negoziata** nell'ambito delle seguenti categorie, in elenco non esaustivo:

**SETTORI MERCEOLOGICI
SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA**

- a) Cancelleria e beni di minuto consumo.
- b) Vestiario, telerie, biancheria, mercerie, tendaggi.
- c) Articoli sanitari e dispositivi di protezione individuale ed in generale per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- d) Medaglie ed oggetti simili concessi ai dipendenti collocati a riposo.
- e) Spese per corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti ed amministrazioni varie.
- f) Derrate alimentari.
- g) Controlli sulle derrate alimentari mediante analisi di laboratorio Arredi ed attrezzature per locali, stanza ed uffici.
- h) Attrezzature per edifici scolastici, mense e cucine comunali Beni per l'igiene e la pulizia.
- i) Pubblicazioni in genere (libri, riviste e giornali) Beni per l'igiene della prima infanzia e terza età.
- j) Stampati vari e lavori di stampa, tipografia, litografia copie eliografiche Realizzazioni a mezzo tecnologia audiovisiva, servizi fotografici e televisivi.
- k) Forniture di fotocopiatrici, fax, hardware e software, sistemi informatici e attrezzature.
- l) informatiche, climatizzatori, televisori, registratori, radio e prodotti affini a quelli descritti Biciclette e ciclomotori e relativi accessori.
- m) Materiale di ferramenta.
- n) Prodotti petroliferi, combustibili e lubrificanti.
- o) Beni per lo svolgimento dell'attività di autoparco e riparazione dei mezzi motorizzati comunali.
- p) Beni per lo svolgimento dell'attività di stamperia comunale.
- q) Beni per lo svolgimento dell'attività di falegnameria Beni per la gestione dei magazzini comunali.
- r) Spese per allestimento di manifestazioni e gadget.
- s) Materiali e strumenti per l'elettricità e forme diverse di energia Beni ed apparecchi per la telefonia fissa e mobile.
- t) Beni mobili in genere, posti a corredo e per il funzionamento di beni immobili e degli impianti pubblici comunali.
- u) Attrezzature e mezzi di funzionamento, in genere, destinati allo svolgimento di attività e servizi comunali

- v) Attrezzature ed apparecchiature ordinarie e speciali per sondaggi, misurazioni e ricerche Beni ed apparecchiature necessari per la manutenzione di immobili ed impianti comunali Beni per la manutenzione, sistemazione e completamento di. Strutture socio assistenziali edifici scolastici - delegazioni comunali - edifici per attività culturali e teatrali - musei – cimiteri.
- w) Beni ed attrezzature per la manutenzione, riparazione, sistemazione e completamento di impianti sportivi, per la ricreazione ed il tempo libero.
- x) Servizi di manutenzione, riparazione e forniture di parti di ricambio relativamente ad impianti e attrezzature comprese le attrezzature hardware e software.
- y) Manutenzione applicativa di procedure e applicazioni informatiche installate.
- z) Servizi di messa a norma, revisione, spostamenti, montaggio e smontaggio di attrezzature.
- aa) Servizi di Affilatura lame.
- bb) Servizi di trasporto.
- cc) Servizi finanziari, assicurativi, bancari, legali, notarili e di consulenza tecnica, scientifica, economica ed amministrativa.
- dd) Servizi e prestazioni riguardanti l'informatica Servizi di natura intellettuale in genere.
- ee) Servizi di collocamento e reperimento del personale Servizi di mensa e ristorazione.
- ff) Servizi riguardanti l'istruzione media, elementare, materna e degli asili nido Servizi sociali e sanitari
- gg) Servizi culturali.
- hh) Servizi ricreativi e sportivi.
- ii) Servizi attinenti all'ingegneria, all'architettura ed alla paesaggistica Spese per assicurare il servizio elettorale.
- jj) Servizi per riparazione sartoriali.
- kk) Servizi di pulizia, lavaggio biancheria, derattizzazione, disinfestazione, smaltimento rifiuti e servizi analoghi.
- ll) Lavori di traduzione ed interpretariato.
- mm) Servizi di studi, ricerca, indagini e rilevazioni.
- nn) Servizi telefonici e telematici, servizi per il trasporto dati Servizio di rimozione veicoli.
- oo) Partecipazione ed organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre, servizio rinfreschi, ed altre manifestazioni culturali e scientifiche.
- pp) Spese di custodia e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- qq) Noleggio di fotocopiatrici.
- rr) Attrezzature diverse ed automezzi
- ss) Spedizioni, imballaggio, facchinaggio e traslochi.
- tt) Servizio di distribuzione di periodici comunali.
- uu) Servizi di catering e di hosting.
- vv) Spese di vigilanza.

I responsabili dei servizi comunali hanno la facoltà di procedere in economia anche per l'acquisizione di beni e/o servizi non espressamente contemplati nel precedente elenco e che comunque siano necessari a garantire lo svolgimento e la continuità delle ordinarie attività, purché il Responsabile Unico del Procedimento ne dimostri e ne motivi adeguatamente la necessità e la convenienza, disponendone la relativa esecuzione in osservanza del presente regolamento

Acquisizione di beni e servizi non ricompresi nelle tipologie di cui ai punti precedenti, rientranti nell'ordinaria amministrazione nelle attività dell'Ente, per gli importi stabiliti dalla normativa vigente in materia.

L'individuazione dei soggetti da invitare al confronto concorrenziale finalizzato alla selezione degli operatori economici chiamati avviene, di norma, sulla base di:

- **indagini di mercato;**
- **elenco fornitori di cui all'art. 9;**

L'affidamento **mediante procedura negoziata** avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di **almeno 5 operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nelle forme e modalità previste nel D. Lgs.. 50/2016.

Nella Lettera di invito sono specificate tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta (ad esempio e in elenco non esaustivo):

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente regolamento;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- k) l'indicazione dei termini di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;

Il termine fissato per la presentazione delle offerte non deve essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza in cui il termine può essere ridotto a 5 giorni.

Si può prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato.

Gli affidamenti tramite procedura negoziata sono soggetti a pubblicazione sul sito del Comune dei nominativi degli affidatari e comunque nel rispetto delle prescrizioni di pubblicità di cui al D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida dell'ANAC.

Art. 9 - Elenchi di Operatori Economici

9.1 L'affidatario di Lavori, Forniture e Servizi deve essere in possesso degli stessi requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economica-finanziaria richiesti nelle ordinarie procedure di scelta del contraente.

9.2 Il Comune di Roccasecca dei Volsci forma gli elenchi fornitori per gli affidamenti, che si aggiornano simultaneamente alla richiesta degli stessi, ai quali possono essere iscritti soltanto gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al precedente comma secondo le modalità descritte in apposita procedura.

9.3 In tutti i casi in cui la legge e il presente Regolamento lo consentano, il Comune di Roccasecca dei Volsci potrà individuare i contraenti tra quelli iscritti in appositi elenchi dalla stessa predisposti ed al cui interno vengono iscritte le imprese in possesso dei requisiti richiesti facenti richiesta.

9.4 L'iscrizione a tali elenchi non è, in ogni caso, condizione necessaria per la partecipazione alle procedure per l'affidamento delle acquisizioni per i "contratti sotto soglia" o comunque per essere invitati alle procedure di selezione dei contraenti indette dall'Amministrazione.

Salvo quanto sopra esposto, il Comune di Roccasecca dei Volsci potrà individuare gli operatori economici anche attraverso indagini di mercato, mediante avviso pubblico sul proprio profilo committente per un periodo non inferiore a 15 giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta

Gli elenchi fornitori tengono conto, nei limiti delle funzioni proprie di Comune di Roccasecca dei Volsci, le Linee Guida dell'ANAC in materia.

Il Responsabile individua gli operatori economici da invitare alla procedura di valutazione, tenendo conto dei principi generali, di cui all'articolo 31, comma 1°, del nuovo Codice dei contratti pubblici

In aderenza al principio di rotazione, espressamente richiamato al comma 1°, dell'articolo 36 del nuovo Codice, gli operatori economici, precedentemente invitati per qualsivoglia oggetto o genere di prestazioni, non possono essere invitati ad una nuova procedura, se non decorsi almeno 12 mesi dal precedente invito.

L'individuazione degli operatori da invitare deve essere formalizzata in un atto, sottratto all'accesso e secretato sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in aderenza all'articolo 53, comma 2°, lettera "b", del nuovo Codice. Su tale atto, il Responsabile deve espressamente autodichiarare, con separata sottoscrizione, l'assenza di eventuali propri conflitti di interesse, ai sensi dell'articolo 42 del nuovo Codice.

Deroghe al principio di rotazione

L'Amministrazione può derogare all'applicazione del principio di rotazione a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- b) esigenze relative a particolari settori, laddove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione risulti talmente esiguo da determinare l'impossibilità dell'applicazione del principio di rotazione, l'Amministrazione può invitare anche soggetti già risultati affidatari;
- c) servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere per cui le prestazioni, se fornite o eseguite da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura, dell'attività del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Amministrazione, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- d) ragioni di urgenza, legate a situazioni o ad eventi, non dipendenti dall'inerzia dell'Amministrazione, che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di fare ricorso a soggetti di comprovata affidabilità.

10. Indagine di mercato

1) L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

2) Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il Responsabile Unico del Procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.

3) Il Responsabile Unico del Procedimento procede all'indagine di mercato secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, scegliendo una delle seguenti modalità:

- a) consultazione dell'Albo Fornitori e Professionisti, quali ad esempio: categorie merceologiche, fatturato, operatività territoriale, referenze da parte di altre pubbliche amministrazioni;
- b) invito a manifestare interesse tra tutti gli iscritti all'Albo degli operatori economici, anche se non profilati quali Fornitori dell'Ente, da inoltrarsi tramite PEC;
- c) avviso pubblico a manifestare interesse pubblicato sul profilo web del Comune, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti". L'avviso dovrà essere pubblicato per un periodo minimo di 15 giorni, salvo ragioni di urgenza motivata, nel qual caso non potrà comunque essere inferiore a cinque giorni. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati, con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.
- 4) L'esito dell'indagine di mercato è elemento qualificante la parte motivazionale della determina a contrarre.

Art. 11 - Eccezioni, riserve e divieto di artificioso frazionamento della procedura

11.1 Il presente Regolamento per effetto dell'art. 17 del D. Lgs. 50/2016, non si applica ai seguenti appalti e concessioni di servizi:

- aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri immobili o riguardanti diritti su tali beni;
- concernenti i servizi di arbitrato e di conciliazione;
- concernenti servizi legali relativi a:
 - rappresentanza legale, arbitrato o conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione Europea, in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche;
 - servizi di certificazione o autenticazione di documenti,
 - servizi legali prestati da fiduciari;
 - altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;
- concernenti i contratti di lavoro;

Inoltre il presente Regolamento non si applica:

- all'affidamento, a professionisti e associazioni professionali, di incarichi professionali che esulano dalla nozione di appalto, in quanto prestazioni di opera intellettuale rese senza vincoli di subordinazione del prestatore nei confronti del committente disciplinate dal codice civile;
- all'affidamento di contratti d'opera, disciplinati dall'art. 2222 del codice civile.

11.2 Il Comune si riserva in ogni caso di:

- applicare il presente Regolamento ad ogni ulteriore settore e/o ambito di attività di cui all'oggetto sociale e diverso dall'ambito di applicazione del presente Regolamento.
- applicare le previsioni di cui al D. Lgs. 50/2016, e comunque ogni norma sopravvenuta o non direttamente richiamata comunque applicabile nel settore dei contratti pubblici di Lavori, servizi e forniture, qualora, per ragioni di entità/valore delle prestazioni, specificità tecnica e/o complessità, la stessa ritenga a – a suo insindacabile giudizio – di utilizzare le predette previsioni di legge in tal senso auto vincolandosi al rispetto delle medesime.

11.3 Nessun intervento potrà essere frazionato artificialmente al fine di sottrarne l'affidamento alle regole ordinariamente previste dalla legge. Non sono in ogni caso considerate frazionamenti artificiali le suddivisioni:

- che derivino da oggettivi ed evidenti motivi tecnici risultanti da apposita relazione tecnica;
- che si riferiscano a forniture coordinate, cioè forniture inserite in un progetto complesso che genera un sistema organizzato di servizio/prodotto, ma che richieda l'approvvigionamento di componenti distinte ed autonome, oggetto di segmenti distinti del mercato, o comunque prodotte da tipologie diverse di operatori economici.

11.4 L'Ente, ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, ove possibile ed economicamente conveniente, individuerà criteri di partecipazione alle gare tali da non escludere le microimprese, le piccole e medie imprese.

Art. 12 - Pagamenti - Attestazione di regolare esecuzione

12.1 Le fatture sono liquidate dal Comune con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell'ordine, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite.

12.2 Per quanto attiene ai Servizi e alle Forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione, mentre per quanto attiene ai Lavori, essi sono soggetti al certificato di regolare esecuzione, come previsto dalla normativa vigente.

Art. 13 - Oneri fiscali

Gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono sempre IVA esclusa.

Art. 14 - Forma del contratto - Ordine

14.1 Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Le parti possono effettuare lo scambio mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri; a ciascun ordine vengono allegate le Condizioni Generali per appalti di beni e servizi;

14.2 Per gli affidamenti di importo superiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto avviene, a pena di nullità con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente.

14.3 Ad esito della procedura negoziata, la stazione appaltante pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato, comprensivo dell'elenco dei soggetti invitati.

14.4 Il contratto o l'ordine dovrà contenere le condizioni specifiche di esecuzione dello stesso, tra cui l'inizio ed il termine, le modalità di pagamento, nonché tutte le altre circostanze necessarie, ivi compreso ogni onere relativo agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 15 - Norme di comportamento

- D. Lgs. n. 231/2001
- L. 190/2012

15.1 L'Impresa concorrente, appaltatrice, agisce secondo i principi di buona fede, lealtà e correttezza professionale, sia nei confronti del Comune, che delle altre imprese concorrenti, appaltatrici.

15.2 Le imprese partecipanti alla gare sono tenute al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla L. 287/1990 e si astengono dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.

15.3 Si intende per "comportamento anticoncorrenziale" qualsiasi comportamento - o pratica di affari - ingannevole, fraudolento o sleale, contrario alla libera concorrenza, in forza del quale l'impresa pone in essere gli atti inerenti al procedimento concorsuale. In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale:

- la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto;
- il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese;
- l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta;
- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara medesima.

15.4 L'impresa coinvolta in procedure per l'affidamento di appalti pubblici promossi dal Comune si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo, ovvero le persone sottoposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.

15.5 All'impresa concorrente non è permesso accedere, in fase di gara, agli uffici della stazione appaltante ai fini della richiesta di informazioni riservate; L'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della normativa vigente.

15.6 L'impresa ha l'obbligo di segnalare al Comune qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente, o interessato, atto a turbare il regolare svolgimento della gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto; qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata dai dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o dalla stipula del contratto ed alla sua esecuzione.

15.7 Le imprese appaltatrici o subappaltatrici agiscono nel rispetto della normativa vigente sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e non pongono dunque in essere comportamenti che integrino tali fattispecie tramite l'affidamento, in qualsiasi forma, dell'esecuzione di mere prestazioni di lavoro.

15.8 Le imprese si impegnano a rispettare i limiti legislativi relativi al subappalto ed al nolo a caldo; esse, inoltre, prendono atto ed accettano incondizionatamente il divieto di subappaltare in qualsiasi modo e misura parte dei lavori aggiudicati se non nel rispetto della normativa vigente.

15.9 La violazione delle norme contenute nel presente codice, configurata quale contestazione della violazione e non accettazione delle giustificazioni eventualmente addotte, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle gare di appalto, comporta l'esclusione dalla gara, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

15.10 Nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni affidate ai sensi del presente Regolamento, sarà cura dei soggetti responsabili rendere obbligatorio per l'esecutore - nell'ambito dell'assetto contrattuale vigente - il rispetto del Modello di Organizzazione ex D. Lgs. 231/2001 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012 predisposto dal Comune di Roccasecca dei Volsci obbligando lo stesso esecutore ad accettare ed osservare - anche per i collaboratori, sub-fornitori e terzi (nel più ampio senso del termine) - le disposizioni contenute nel Codice Etico, che costituisce parte integrante e sostanziale delle condizioni generali di contratto allegato al presente regolamento;

15.11 La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa appaltatrice.

Articolo 16 – Disposizioni transitorie finali

Il presente Regolamento entra in vigore con l'acquisizione dell'efficacia della deliberazione di approvazione del Consiglio comunale. L'approvazione del presente Regolamento sostituisce il preesistente Regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture in economia.

Norma di rinvio. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016), nonché le Linee Guida od altri provvedimenti dell'ANAC.